

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

IN RISPOSTA ALLA NOTA DEGLI OCCIDENTALI

La Polonia si dichiara favorevole all'ammissione dell'Italia all'ONU

Il governo polacco, che ha proposto nel '47 tale ammissione, condanna le manovre per ristabilire il militarismo aggressivo italiano

PARIGI, 23. — Il ministro degli Esteri di Polonia ha consegnato ieri alle ambasciate di Stati Uniti, Gran Bretagna e Francia, la risposta alla dichiarazione di queste Potenze, in data 26 settembre, relativa alla revisione del trattato di pace con l'Italia.

«Il Trattato con l'Italia — prosegue quindi la nota — è stato elaborato dalle stesse istanze internazionali che hanno elaborato i trattati con la Romania, l'Ungheria, la Bulgaria e la Finlandia; il Consiglio dei ministri degli Esteri e la conferenza della pace di Parigi.

«La Polonia ha sempre sostenuto con fermezza che, qualora si ponga la questione della revisione del Trattato con l'Italia, non vi è ragione di non pensare anche a quella dei trattati firmati con gli altri paesi dell'Europa centrale e orientale».

«La nota ricorda che le restrizioni previste dal trattato nel campo delle Forze Armate e degli armamenti italiani avvennero per scopo di impedire l'ulteriore espansione della Polonia e quella del suo territorio come base per truppe straniere».

«In conseguenza le restrizioni, e la limitazione del suo territorio, non violano le disposizioni fondamentali del trattato di pace».

«Nell'affermare poi che, sotto il pretesto di «necessità difensive», l'Italia è ora invitata a sviluppare il suo potenziale bellico, ad aumentare le forze armate e a diventare un'importante fonte di potenziale atomico a scopi militari».

«Il governo polacco accusa poi i dirigenti americani di voler subordinare alla loro politica aggressiva non soltanto l'economia italiana ma anche il destino del popolo italiano minacciato così di essere trascinato verso nuove avventure militari».

«Il Comitato Centrale della F. G. C. I. è convocato a Roma per il giorno 1 e 2 novembre (e non il 21 ottobre e 1 novembre come precedentemente comunicato per lettera). Sono tenuti a parteciparvi tutti i membri effettivi e candidati».

LA TRAGEDIA DELLA GRECIA SOTTO IL TALLONE AMERICANO

L'eroe Beloyannis e 95 patrioti processati dai terroristi di Venizelos

Infami accuse mosse contro il dirigente comunista e i suoi compagni

SOFFIA, 23. — Il delegato sovietico all'Onu Zastkine, ha compiuto un passo presso la presidenza dell'Assemblea Generale dell'Onu, che si aprirà a Parigi al primo di novembre, in favore dei patrioti greci, tra i quali il loro leader, il generale Beloyannis, il loro eroe, la tragedia della Grecia oppressa sotto il tallone americano è, potrà in tal modo, primo all'impulso sovietico, in primo piano agli occhi dell'opinione pubblica.

«Una situazione altamente denunciata ogni giorno da nuovi documenti a da nuove rivelazioni, si è creata intorno al tallone americano della Grecia marzballizzata da a poco più di un mese dalle elezioni, vede i suoi figli migliori e primi fra tutti i deputati eletti nelle ultime elezioni, in prigione e minacciati di morte dalla polizia di Venizelos e dalle squadre fasciste di Papagos. La consultazione elettorale che ha dato vita a questa situazione è stata una farsa rappresentata in Parlamento».

«Il processo contro Nikos Beloyannis e i suoi compagni, costituisce una grossolana provocazione organizzata dal governo americano per il conferimento di una polizza di sicurezza a un leader della lotta di liberazione della Grecia».

«Tuttavia, nessuno si presentò a deporre contro di loro il popolo greco conosce il combattente popolare Beloyannis, sa come egli ha lottato contro la dittatura di Metaxas nel 1936 e contro gli hitleriani conosciuti come i greci nazisti».

LA MOZIONE DEL CONSIGLIO NAZIONALE

Vasta campagna in difesa del movimento cooperativistico

Hanno avuto termine ieri sera a Roma, nel Teatro del posleggera, i lavori del Consiglio nazionale della Lega nazionale delle Cooperative, presieduto dal presidente della Lega, compianto Giulio Cerretti nel suo applaudito intervento, ha analizzato la situazione in cui si trova il movimento cooperativo per effetto del tentativo dei gruppi retrivi della società italiana di togliere al mondo del lavoro il controllo degli organismi economici-sociali rappresentati dalla Lega

rispetto delle leggi di tutela delle cooperative e ad ispirarsi in avvenire all'articolo 45 della Costituzione della Repubblica il quale impegna nei confronti della cooperazione e pubblici poteri a promuovere ed a favorire l'incremento con i mezzi più idonei».

«In più, tempo il Consiglio nazionale, in delegazione ufficiale, presso i Ministri interessati, diramando alla Magistratura, alla Camera ed al Senato, quella necessaria azione di difesa tendente ad eliminare la legge, a punire gli abusi ed a proteggere i sacrosanti diritti delle società cooperative e dei loro soci».

LA MOZIONE DEL CONSIGLIO NAZIONALE

«Inoltre, il Consiglio nazionale invita tutto il movimento a promuovere una vasta campagna di informazione dell'opinione pubblica e a prendere accordi con le organizzazioni sindacali per attirare l'attenzione — eventualmente con un libro bianco — della organizzazione cooperativa internazionale e dei operatori del mondo intero su quanto viene fatto in Italia a danni del vecchio e glorioso movimento cooperativistico».

«Tutte le altre richieste della Parla Civile sono state respinte, così come quella di allungare il mandato di cattura di Casale».

«L'aver il ministro del Lavoro, durante le trattative per la rinnovazione del contratto nazionale collettivo di lavoro per le industrie tabacchistiche, la parte padronale ha rievocato la sua posizione negativa, nonostante la cortese conciliazione delle delegazioni».

«L'aver il ministro del Lavoro, durante le trattative per la rinnovazione del contratto nazionale collettivo di lavoro per le industrie tabacchistiche, la parte padronale ha rievocato la sua posizione negativa, nonostante la cortese conciliazione delle delegazioni».

E' illegale arrestare chi manifesta per la pace

Un'ordinanza del Tribunale di Napoli

NAPOLI, 23. — Si è recentemente svolta nella nostra città il dibattito per il rinvio del mandato di cattura nei confronti di quei cittadini che erano stati arrestati per manifestazioni contro la guerra in occasione dell'arrivo di Nicola Pizzardi, generale americano Eisenhower.

«Gli arresti erano i seguenti: sedici partigiani della Pace: Atanòle Mola, Francesco Biondi, Antonio Coppola, Francesco Esposito, Giuseppe Troilo, Luigi Trardi, Giorgio Bruno, Lorenzo A. Giuseppe Oliva, Francesco Paganò, Amalia, Salvatore Ruoppolo, Elio De Aglio, Giuseppe De Luca».

«Un'ordinanza del Tribunale di Napoli, in data 18 ottobre, ha respinto le istanze del procuratore generale e ha respinto il mandato di cattura nei confronti di quei cittadini».

«Un'ordinanza del Tribunale di Napoli, in data 18 ottobre, ha respinto le istanze del procuratore generale e ha respinto il mandato di cattura nei confronti di quei cittadini».

42 MILA FIRME in un mese a Taranto

Nello scorso mese, durante e dopo il viaggio di De Gasperi in America, i partigiani della pace di Taranto hanno raccolto ben 42 mila firme per un patto di pace fra i Cinque Grandi, raggiungendo così la cifra di 225.275 adesioni.

«Un'ordinanza del Tribunale di Napoli, in data 18 ottobre, ha respinto le istanze del procuratore generale e ha respinto il mandato di cattura nei confronti di quei cittadini».

«Un'ordinanza del Tribunale di Napoli, in data 18 ottobre, ha respinto le istanze del procuratore generale e ha respinto il mandato di cattura nei confronti di quei cittadini».

Sospensioni del lavoro nel settore chimico per l'aumento dei salari e degli stipendi

Di Vittorio auspica un'azione comune dei sindacati per elevare il tenore di vita dei lavoratori - Assemblee e conferenze in Alta Italia

Mentre la lettera della CGIL agli aumenti salariali è ancora allo studio della Confindustria, avrà luogo probabilmente — dice il segretario della CGIL — un incontro tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori per uno scambio d'idee sul problema. La CGIL è già risposta accendendo l'inizio, mentre la Cisl attende il ritorno a Roma di Pietro

«Un'ordinanza del Tribunale di Napoli, in data 18 ottobre, ha respinto le istanze del procuratore generale e ha respinto il mandato di cattura nei confronti di quei cittadini».

«Un'ordinanza del Tribunale di Napoli, in data 18 ottobre, ha respinto le istanze del procuratore generale e ha respinto il mandato di cattura nei confronti di quei cittadini».

«Un'ordinanza del Tribunale di Napoli, in data 18 ottobre, ha respinto le istanze del procuratore generale e ha respinto il mandato di cattura nei confronti di quei cittadini».

«Un'ordinanza del Tribunale di Napoli, in data 18 ottobre, ha respinto le istanze del procuratore generale e ha respinto il mandato di cattura nei confronti di quei cittadini».

La voce dei lettori

Lavorare per la pace

Cara Unità, chi scrive è un modesto operaio forzatamente disoccupato dalle vicende della guerra. Un modesto operaio, ma che ha il cervello sano, normalmente sviluppato. E come me, a pensarla, vi sono milioni di lavoratori disoccupati e di buon senso.

«Un'ordinanza del Tribunale di Napoli, in data 18 ottobre, ha respinto le istanze del procuratore generale e ha respinto il mandato di cattura nei confronti di quei cittadini».

«Un'ordinanza del Tribunale di Napoli, in data 18 ottobre, ha respinto le istanze del procuratore generale e ha respinto il mandato di cattura nei confronti di quei cittadini».

«Un'ordinanza del Tribunale di Napoli, in data 18 ottobre, ha respinto le istanze del procuratore generale e ha respinto il mandato di cattura nei confronti di quei cittadini».

«Un'ordinanza del Tribunale di Napoli, in data 18 ottobre, ha respinto le istanze del procuratore generale e ha respinto il mandato di cattura nei confronti di quei cittadini».

«Un'ordinanza del Tribunale di Napoli, in data 18 ottobre, ha respinto le istanze del procuratore generale e ha respinto il mandato di cattura nei confronti di quei cittadini».

«Un'ordinanza del Tribunale di Napoli, in data 18 ottobre, ha respinto le istanze del procuratore generale e ha respinto il mandato di cattura nei confronti di quei cittadini».

«Un'ordinanza del Tribunale di Napoli, in data 18 ottobre, ha respinto le istanze del procuratore generale e ha respinto il mandato di cattura nei confronti di quei cittadini».

La voce dei lettori

Lavorare per la pace

Cara Unità, chi scrive è un modesto operaio forzatamente disoccupato dalle vicende della guerra. Un modesto operaio, ma che ha il cervello sano, normalmente sviluppato. E come me, a pensarla, vi sono milioni di lavoratori disoccupati e di buon senso.

«Un'ordinanza del Tribunale di Napoli, in data 18 ottobre, ha respinto le istanze del procuratore generale e ha respinto il mandato di cattura nei confronti di quei cittadini».

«Un'ordinanza del Tribunale di Napoli, in data 18 ottobre, ha respinto le istanze del procuratore generale e ha respinto il mandato di cattura nei confronti di quei cittadini».

«Un'ordinanza del Tribunale di Napoli, in data 18 ottobre, ha respinto le istanze del procuratore generale e ha respinto il mandato di cattura nei confronti di quei cittadini».

«Un'ordinanza del Tribunale di Napoli, in data 18 ottobre, ha respinto le istanze del procuratore generale e ha respinto il mandato di cattura nei confronti di quei cittadini».

«Un'ordinanza del Tribunale di Napoli, in data 18 ottobre, ha respinto le istanze del procuratore generale e ha respinto il mandato di cattura nei confronti di quei cittadini».

«Un'ordinanza del Tribunale di Napoli, in data 18 ottobre, ha respinto le istanze del procuratore generale e ha respinto il mandato di cattura nei confronti di quei cittadini».

«Un'ordinanza del Tribunale di Napoli, in data 18 ottobre, ha respinto le istanze del procuratore generale e ha respinto il mandato di cattura nei confronti di quei cittadini».

IMPORTANTE

La Presidenza Nazionale dell'ENAL (Ente Nazionale Assistenza Lavoratori) comunica di aver trasferito i propri uffici in Via Montebelluno n. 38 (Palazzo Taverna). Telefoni: 500.083 - 4 - 5 - 6 - 7.

ARRIVERA' IN ROMA il TAXI 13

Cinodromo Rondinella Domani sera, alle ore 20.45. Rituale Corso Levreri a parziale beneficio C.R.I.

AVVISI ECONOMICI

SOPRABITI PANTALONI VESTITI PRONTI E SU MISURA STOFFE DI FIDUCIA CONFEZIONI ELEGANTI

DE-SANTIS PANTALONI VESTITI PRONTI E SU MISURA STOFFE DI FIDUCIA CONFEZIONI ELEGANTI

SIAMO STANCHI!

OMBRELLI PER TUTTI E LE PIU' BELLE BORSETTE A PREZZI DI FABBRICA DECCIO - Via dei Pretelli 33-33